

SCUOLA - Carpi tappa del convegno regionale sul coinvolgimento dei genitori **006, licenza di partecipare**

CARPI - È stata l'occasione per riflettere sul concetto di partecipazione, quella di venerdì scorso con l'incontro "I seminari della partecipazione" promosso dalla Regione Emilia Romagna a Cervia, Bologna e Carpi nell'ambito della Settimana europea della Democrazia locale per scoprire e valorizzare i percorsi di ascolto avviati fra i cittadini.

L'appuntamento di Carpi si è concentrato sui servizi per l'infanzia e, in particolare, sul progetto "Agente speciale 006" dell'Unione Terre d'Argine, il programma di ascolto e coinvolgimento delle famiglie degli alunni delle scuole dell'infanzia del territorio, realizzato nel corso del 2016 e diventato modus operandi dell'Amministrazione per il futuro.

«È un progetto che ci ha dato grandi soddisfazioni, permettendoci di coinvolgere in prima persona tutti quei genitori che altrimenti non si sarebbero avvicinati al mondo della scuola - spiega Stefania Gasparini, assessore all'Istruzione del Comune di Carpi -. La loro adesione non era scontata dato che implicava una loro responsabilizzazione, così come un impegno da parte nostra nel rispettare le richieste emerse.

Ma abbiamo ricevuto un ottimo riscontro e ne è uscito un Regolamento valido per tutti - prosegue -.

Il progetto è stato anche candidato al Bando legato alla Legge Regionale in favore dello sviluppo dei processi partecipativi, aggiudicandosi il secondo posto tra 64 progetti valutati e per questo è considerato un modello esportabile».

Alla conferenza (tra il pubblico soprattutto esperti del settore, insegnanti, formatori e amministratori) sono intervenuti Gino Mazzoni, in qualità di Connettore di risorse territoriali, Monia Guarino, Community maker, Nice Terzi, formatrice esperta e Chiara Salsi, la vera "agente speciale 006".

L'ospite speciale è stata però Francesca Puglisi, senatrice e promotrice della Riforma dello 0/6 (la fascia scolastica cioè che include asili e scuole materne) che ha esposto le novità del disegno di legge: «Quella più importante è l'istituzionalizzazione del percorso formativo fino ai 6 anni per cui finora non esisteva alcun piano condiviso - precisa ancora Gasparini -. La legge invece definisce un programma didattico nazionale, comune a tutte le istituzioni. Dovrebbero poi sbloccarsi fondi per la scuola d'infanzia che da tempo attendeva investimenti».

Nel pomeriggio i partecipanti hanno avuto l'opportunità di aderire alla "Passeggiata patrimoniale" tra

Voce
26 ottobre 2017
Anno LVII n. 18

SCUOLA E TERRITORIO 11

SCUOLA - Carpi tappa del convegno regionale sul coinvolgimento dei genitori **006, licenza di partecipare**

TERRITORIO - I corsi dei Ceas per le scuole di Carpi
L'ambiente dall'A alla Zeta

CEAS Terre d'argine
servizi permanenti di assistenza e informazione ambiente per scuole e cittadini

CEAS

AGENTE SPECIALE 006
ALFABETO AMBIENTALE

NOI E IL MONDO
18/10/2017

SCUOLA - È stata l'occasione per riflettere sul concetto di partecipazione, quella di venerdì scorso con l'incontro "I seminari della partecipazione" promosso dalla Regione Emilia Romagna a Cervia, Bologna e Carpi nell'ambito della Settimana europea della Democrazia locale per scoprire e valorizzare i percorsi di ascolto avviati fra i cittadini.

L'appuntamento di Carpi si è concentrato sui servizi per l'infanzia e, in particolare, sul progetto "Agente speciale 006" dell'Unione Terre d'Argine, il programma di ascolto e coinvolgimento delle famiglie degli alunni delle scuole dell'infanzia del territorio, realizzato nel corso del 2016 e diventato modus operandi dell'Amministrazione per il futuro.

«È un progetto che ci ha dato grandi soddisfazioni, permettendoci di coinvolgere in prima persona tutti quei genitori che altrimenti non si sarebbero avvicinati al mondo della scuola - spiega Stefania Gasparini, assessore all'Istruzione del Comune di Carpi -. La loro adesione non era scontata dato che implicava una loro responsabilizzazione, così come un impegno da parte nostra nel rispettare le richieste emerse. Ma abbiamo ricevuto un ottimo riscontro e ne è uscito un Regolamento valido per tutti - prosegue -.

Il progetto è stato anche candidato al Bando legato alla Legge Regionale in favore dello sviluppo dei processi partecipativi, aggiudicandosi il secondo posto tra 64 progetti valutati e per questo è considerato un modello esportabile».

Alla conferenza (tra il pubblico soprattutto esperti del settore, insegnanti, formatori e amministratori) sono intervenuti Gino Mazzoni, in qualità di Connettore di risorse territoriali, Monia Guarino, Community maker, Nice Terzi, formatrice esperta e Chiara Salsi, la vera "agente speciale 006".

L'ospite speciale è stata però Francesca Puglisi, senatrice e promotrice della Riforma dello 0/6 (la fascia scolastica cioè che include asili e scuole materne) che ha esposto le novità del disegno di legge: «Quella più importante è l'istituzionalizzazione del percorso formativo fino ai 6 anni per cui finora non esisteva alcun piano condiviso - precisa ancora Gasparini -. La legge invece definisce un programma didattico nazionale, comune a tutte le istituzioni. Dovrebbero poi sbloccarsi fondi per la scuola d'infanzia che da tempo attendeva investimenti».

Nel pomeriggio i partecipanti hanno avuto l'opportunità di aderire alla "Passeggiata patrimoniale" tra

Banca Centro Emilia
LA BANCA COOPERATIVA

Mutuo Soci Light

TASSO VARIABILE
RATA LEGGERA
CON UN TASSO ESCLUSIVO A PARTIRE DA

0,75%

TASSO FISSO
BLOCCA LA RATA
CON UN TASSO ESCLUSIVO A PARTIRE DA

2,27%

www.bancacentroemilia.it

alcuni dei luoghi protagonisti del progetto dell' Unione, tra cui il Parcobaleno di Novi (esito del percorso partecipativo "Spazi inFestati"), la scuola d' infanzia Coccinella di Fossoli e la sede dell' associazione "Agente speciale 006".